



Ania
Fondazione per la
Sicurezza Stradale



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

E

FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE

CONSIDERATO che l'art. 1 del codice della strada, comma 1, come modificato da decreto legislativo 15/1/2002 n. 9, sancisce che “la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”;

che ai sensi dell'articolo 11 del Codice della Strada, al Ministero dell'Interno compete il coordinamento dei servizi di polizia stradale, posti a garanzia della sicurezza e fluidità della circolazione, effettuati in via principale dalla Polizia Stradale, quale Specialità della Polizia di Stato, e dagli altri soggetti indicati nel successivo art. 12;

che nell'esercizio di tale attività ricopre un ruolo fondamentale l'analisi dei vari contesti entro i quali si verificano gli incidenti stradali e che pertanto è necessario promuovere ogni iniziativa e forma di collaborazione o partenariato - pubblico e privato - in grado di fornire utili approfondimenti sulle dinamiche tecniche, sociali e ambientali del fenomeno infortunistico;

che la Fondazione per la sicurezza stradale recentemente costituita dall' ANIA, Associazione che raggruppa le imprese di assicurazione, si propone, senza alcuno scopo di lucro, di sviluppare iniziative nel settore volte alla sensibilizzazione degli utenti verso una più corretta e sicura educazione alla guida soprattutto tra i giovani, estendendo così la già proficua collaborazione esistente con la Polizia Stradale nei settori istituzionali dell'attività infortunistica, delle frodi assicurative e del furto e riciclaggio di autoveicoli;

CONSIDERATO che nel 2002, ultimo dato ufficiale pubblicato dall'ISTAT, in Italia hanno perso la vita **6.736** persone a causa di incidenti stradali; e che le proiezioni del successivo anno 2003, relative alla sola attività della Polizia Stradale e dell'Arma dei Carabinieri, pur rilevando una significativa diminuzione del numero dei decessi, pari a 501 vite umane risparmiate, e dei feriti, pari a 21.078 in meno, si attestano comunque su cifre che non consentono alcun calo di attenzione nelle strategie di contrasto del fenomeno, anche in termini di prevenzione e comunicazione con l'utente della strada;

che in questa analisi il **45,54%** del totale dei morti è relativo alla fascia d'età che varia tra i 15 e i 39 anni, e che tra questi eventi una parte non trascurabile è riferibile alla circolazione all'uscita dei locali notturni, tra le 4 e le 6 del mattino del fine settimana, fenomeno noto come le “ Stragi del Sabato Sera”;

CONSIDERATO l'impegno di tutti i Paesi UE a ridurre, entro il 2010, del 40% le vittime della circolazione stradale, obiettivo ulteriormente rivisto nel 2001, alla luce del netto miglioramento della situazione di quasi tutti gli Stati membri, con la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010;

CONSIDERATO che la prevenzione del rischio di incidenti stradali, perseguita anche attraverso una massiccia opera di educazione stradale e civica, comporta tra l'altro un'indubbia riduzione degli oneri per la collettività in termini sociali ed economico-finanziari;

CONSIDERATO la rilevante azione che l'intero settore delle compagnie di assicurazione svolge all'interno del sistema, sostenendo la prevenzione degli incidenti anche attraverso iniziative di comunicazione sociale per le quali intende dedicare appositi impegni finanziari messi a disposizione dalla Fondazione ANIA per la sicurezza stradale;

il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato,

e

la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale

CONVENGONO DI

Porre in essere iniziative congiunte nei settori della comunicazione, informazione ed educazione stradale, rivolte in particolare al mondo giovanile, finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza sulle strade italiane e alla prevenzione degli incidenti e delle loro conseguenze.

Procedere, nella prima fase operativa del presente protocollo di intesa, a realizzare le seguenti attività di collaborazione:

1. alla luce dell'elevata frequenza degli incidenti stradali concomitanti con gli orari di uscita dai locali notturni, il Dipartimento P.S. individuerà sul territorio nazionale alcune arterie stradali particolarmente esposte a questa tipologia di rischio, organizzando

specifici servizi di prevenzione mediante articolati controlli a campione.

In tali occasioni, la Fondazione ANIA si impegna ad organizzare, all'ingresso dei locali d'intrattenimento ricompresi nelle zone di vigilanza, la divulgazione di depliant sui pericoli della guida in stato ebbrezza - o, comunque, in stato di alterazione psicofisica - nonché la distribuzione di test di screening monouso sul tasso alcolemico, favorendo così una maggiore percezione dei reali livelli di rischio connessi a situazioni spesso sottovalutate.

2. Nell'ambito delle iniziative comuni poste in essere, la Fondazione ANIA, conformemente ai propri scopi istituzionali, si impegna, sulla base delle indicazioni del Dipartimento P.S. a fornire beni e servizi utili per il rafforzamento dell'opera di prevenzione e di primo soccorso della Polizia Stradale.
3. La Fondazione ANIA si impegna a realizzare una brochure informativa, secondo un progetto elaborato d'intesa con la Polizia Stradale e frutto di approfonditi studi sulle più efficaci modalità di comunicazione volte alla promozione di un nuovo stile di guida. La brochure sarà messa a disposizione delle Compagnie associate allo scopo di garantirne la massima diffusione presso gli assicurati.
4. La Fondazione ANIA si impegna a collaborare alla nuova edizione del progetto ICARO sulla sicurezza stradale, giunto al suo quinto anno di vita, secondo modalità che verranno concordate dalle Parti.
5. Entrambe le Parti si impegnano a mettere a fattor comune i dati in proprio possesso sull'infortunistica stradale, avuto riguardo in particolare alle statistiche relative alle cause accertate o dichiarate degli incidenti stradali, al fine di contrastare il fenomeno delle frodi assicurative e di calibrare gli interventi degli operatori della Polizia Stradale sul territorio.
6. Ulteriori iniziative mirate allo sviluppo del rapporto di collaborazione, inaugurato con il presente accordo, potranno essere intraprese anche con il coinvolgimento di altri soggetti - pubblici e privati - interessati allo sviluppo e alla promozione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza sulle strade.

Le parti concordano che, ad un anno dalla sottoscrizione della presente intesa, si procederà ad una valutazione congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere, al fine di ogni eventuale sviluppo o rimodulazione delle medesime e delle linee generali e specifiche della cooperazione instaurata.

Le parti convengono di dare la massima diffusione a mezzo stampa, radio e televisione, del presente protocollo nonché delle iniziative che saranno realizzate sulla base dello stesso. A tal fine, sarà organizzata una conferenza stampa di presentazione del protocollo.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
ANIA PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE
(Fabio Cerchiai)

PER IL DIPARTIMENTO DELLA
PUBBLICA SICUREZZA
IL DIRETTORE CENTRALE DELLE
SPECIALITA' DELLA POLIZIA DI
STATO
(Pasquale Piscitelli)